



EMERGENZE ANTROPICHE, NATURALI E CRISI AMBIENTALI

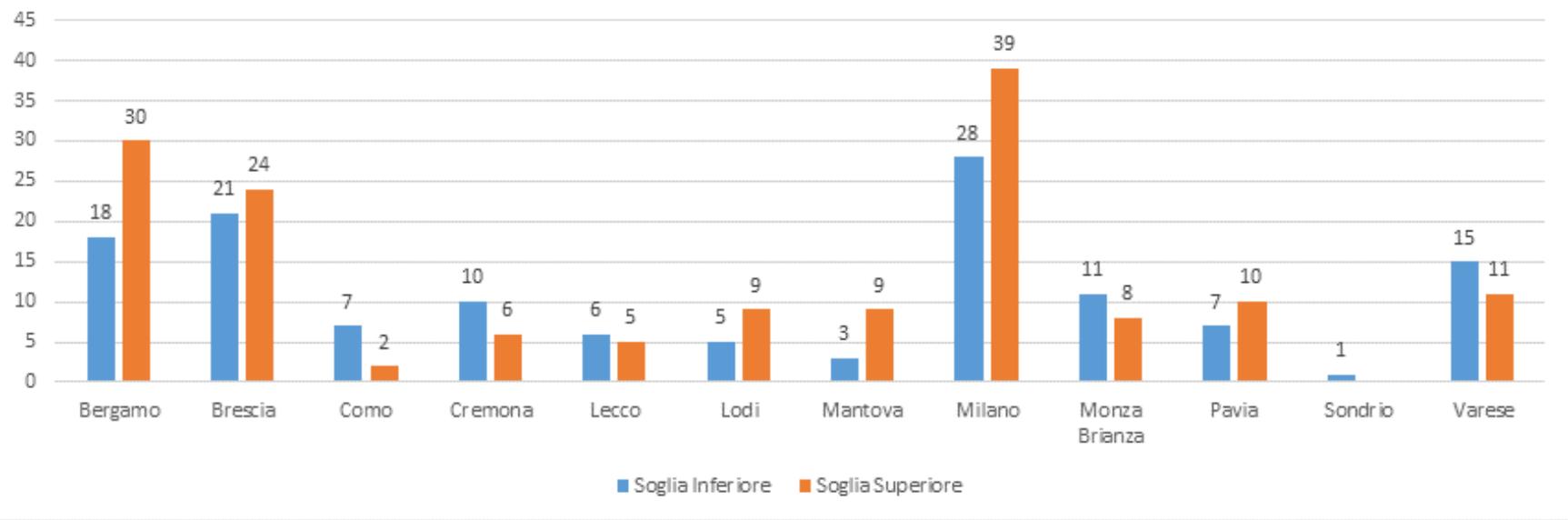
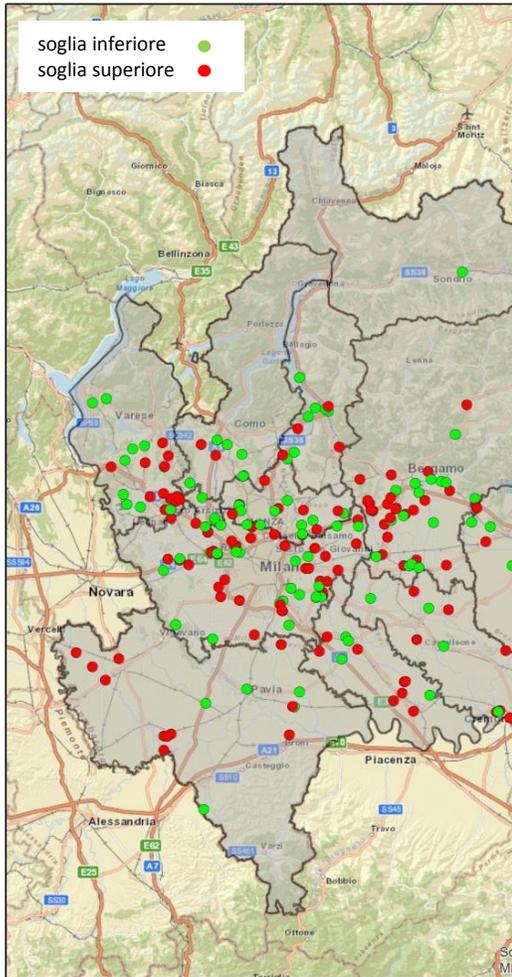
VERSO UNA RISPOSTA DI SISTEMA DELLE AGENZIE
Autumn School AssoARPA

Maria Teresa Cazzaniga – ARPA Lombardia
**“Incendi RIR: la gestione delle fasi emergenziali
e post emergenziali”**

Milano, 27-28 Novembre 2017



Le aziende RIR in Regione Lombardia



Circa 290 aziende classificate ai sensi del D.Lgs.105/15, che rappresentano il 26 % del totale nazionale (circa 1100 stabilimenti)

Sources: Esri, DeLorme, NAVTEQ, USGS, Intermap, IPC, NRCAN, Esri, Japan, METI, Esri, China (Hong Kong), Esri (Thailand), TomTom, 2013

La raffineria Eni di Sannazzaro de Burgondi

Autorizzata con **AIA nazionale** (cod. IPPC 1.2 - Raffinerie di petrolio e di gas; cod. IPPC 1.1 - Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW)

Classificata **Stabilimento di Soglia Superiore** ai sensi del D.Lgs 105/15

Capacità produttiva della raffineria pari a oltre **11 milioni di tonnellate anno** di petrolio grezzo, con produzione di GPL, propilene per industria petrolchimica, benzina per autotrazione, kerosene per aviazione, gasolio per riscaldamento ed autotrazione, olio combustibile per centrali elettriche, bitume e tar da visbreaker, fuel gas (inserito nella rete di distribuzione del Comune di Sannazzaro); syngas (fornito alla Centrale di Cogenerazione EniPower di Ferrera Erbognone).

In possesso di certificazioni/registrazioni: EMAS, ISO 14001, ISO 50001, OHSAS 18001

Area coinvolta nell'incendio: impianto denominato **EST (Eni Slurry Technology)**, primo impianto di conversione basato su tecnologia proprietaria per la produzione a partire da greggi pesanti di nafta e distillati medi pregiati (in particolare gasolio). **L'impianto era entrato in funzione nel 2013, a pieno regime dal 2014**



Il contesto



La Raffineria occupa una superficie di circa **3 milioni di metri quadrati** sui comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone, in provincia di Pavia,

Nell'intorno della Raffineria, entro un raggio di 5 km, sono presenti le aree urbane di Sannazzaro de' Burgondi, Ferrera Erbognone, Scaldasole, Gallivola e Mezzana Bigli. Le abitazioni di Sannazzaro de' Burgondi più prossime, a est del sito, distano circa 100 m dal confine di proprietà della Raffineria; quelle di Ferrera Erbognone, a nord-ovest, circa 400 m.

L'area in cui è avvenuto l'incendio (impianto EST) si trova nella zona sud-ovest dello stabilimento, a circa raffineria è situata a **circa 1 km dall'abitato** di Sannazzaro de' Burgondi



Sannazzaro: incendio alla raffineria Eni. Comune: "State in casa" VIDEO / FOTO

Le fiamme sono divampate nell'ala Est dell'impianto. Sul posto i vigili del fuoco. Non si segnalano problemi di tipo sanitario, né ricadute di fumi, al momento [Guarda le foto e i video](#)

SANNAZZARO

Incendio alla raffineria Eni, la cronaca di giovedì 1 dicembre

Lo scoppio di una pompa che porta il carburante all'impianto Est 2 ha causato l'incidente. I pompieri hanno circoscritto l'area delle fiamme, ma gli idrocarburi hanno continuato a bruciare per ore. Scuole chiuse il giorno dopo in nove paesi

01 dicembre 2016

5,1 mila
Condividi
Tweet
G+
149
LinkedIn
0
Pinterest



Le fiamme alla torre Est 2 della raffineria di Sannazzaro

SANNAZZARO. Scuole chiuse venerdì e tecnici dell'Arpa al lavoro per capire se e quali conseguenze l'incendio ha avuto sull'ambiente, mentre l'Asl esclude rischi per la salute. A poche ore dall'incendio alla torre Est 2 della raffineria Eni di Sannazzaro il quadro si sta facendo più chiaro. Ci sarebbero **due addetti intossicati**, un paio di malori in paese per il panico e tre persone portate all'ospedale di Viarevano con bruciori agli occhi e alla gola. I vigili urbani hanno



Pavia, incendio nella raffineria Eni di Sannazzaro dè Burgondi. Comune: 'State in casa'. Regione: 'Intossicato un operaio'



CRONACA

L'azienda ha fatto sapere che l'incendio, di cui si devono ancora accertare le cause, è avvenuto nella zona denominata Cantiere Est della raffineria, di recente realizzazione. Il comune: "Le fiamme sono state sedate". Bonelli (Verdi): "Incidenti analoghi si erano già verificati il 2 e il 6 luglio. Serve un'inchiesta su tutti gli impianti italiani"

di F. Q. | 1 dicembre 2016

1 dicembre 2016: i comunicati della raffineria

1 dicembre ore 16:50

ALLE ORE 16.45..... DEL GIORNO 01/12/16..... ALL'INTERNO DEI LOCALI DELLA RAFFINERIA ENI SPA NEI COMUNI DI SANNAZZARO DE' BURGONDI E DI FERRERA ERBOGNONE SI È VERIFICATO UN

- INCENDIO
- SCOPPIO
- RILASCIO SOSTANZE TOSSICHE

CON PREVEDIBILE PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA ANCHE ALL'ESTERNO.

LO STABILIMENTO HA ATTIVATO LE MISURE DEL PIANO DI EMERGENZA INTERNA.

SI SEGNA LA DIREZIONE E L'INTENSITÀ DEL VENTO: 3.14 m/s..... W - > W

SI RICHIEDE LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI PREALLARME.

2 dicembre ore 9:10

ALLE ORE 7,50 E' STATO DATO IL CESSATO ALLARME.
LE ATTIVITA' DI RAFFINERIA SONO GIA' RIPRESE NELLA NORMALITA'.
UNA SQUADRA DEI VIGILI DEL FUOCO ENI E DEL CORPO NAZIONALE VVF RIMANE A PRESIDIO DEL COMPLETO RAFFREDDAMENTO DELL'IMPIANTO.

SI CHIEDE LA DICHIARAZIONE DI CESSATO PREALLARME.

IL GESTORE

2 dicembre in giornata

Oggetto: Decreto ex DSA-DEC-2009-0001803 del 26/11/2009, Decreto DVA-DEC-2010-0001014 del 31/12/2010 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Raffineria eni SpA sita nei Comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone, fermata impianti

In riferimento a quanto previsto dal Decreto citato in oggetto, si comunica a codeste Amministrazioni che, a causa di una **disservizio** occorso nel pomeriggio di ieri, si è resa necessaria una fermata non programmata dell'Unità 90/EST.

Nessuna attivazione delle misure esterne previste dal piano di emergenza, ma autonomo coordinamento dei sindaci dei comuni limitrofi che le hanno di fatto adottate (ricovero al chiuso delle persone, blocco delle strade nell'intorno per consentire l'accesso dei soccorsi, ecc)

L'attivazione di ARPA

L'attivazione di ARPA nel caso di emergenze ambientali avviene da ormai qualche anno attraverso il numero unico:

800.061.160

Risponde la SALA OPERATIVA di PROTEZIONE CIVILE di Regione Lombardia 24 ore su 24.

Cittadino - sig. [REDACTED]
3462178369
Sannazaro de' Burgundi
PV
La Sala Controllo della Raffineria ENI ci informa di un problema che stanno riscontrando all'impianto. Tendono a minimizzare l'accaduto ma non sanno darci dettagli, forniscono due numeri di telefono da poter contattare (3332958443-3420382432). Precedentemente avevamo avuto segnalazione di un cittadino per fumo molto denso proveniente dalla raffineria (ore 15.45- sig. [REDACTED] 3462178369) e avevamo informato oltre al dipartimento di ARPA anche i VVF.
Raffineria ENI

La prima segnalazione dell'incendio arriva alla Sala Operativa verso le ore 15:45 da un cittadino che segnala la presenza di fumo molto denso. ARPA è stata contattata alle ore 16:05, come risulta dalla scheda di registrazione della sala.

Da Pavia, sede del dipartimento provinciale di riferimento, una squadra di tecnici di ARPA si reca sul posto: al momento della segnalazione si hanno poche notizie in merito a cosa sia avvenuto e, all'inizio, anche della zona dell'impianto in cui l'incendio è divampato

L'intervento di ARPA

Nell'immediatezza dell'incidente, oltre al gruppo base, vengono attivate anche le funzioni specialistiche:

- **Gruppo meteo**, per le informazioni utili a le condizioni metereologiche (direzione del fumo, stabilità metereologiche,)
- **Gruppo rischio industriale**, per valutare le conseguenze di eventuali scenari incidentali previsti dal rapporto di sicurezza della raffineria
- **Gruppo aria**, subito sul posto insieme al gruppo base, per installare campionatori ad alto volume e da sede per la valutazione della risposta delle centraline della qualità dell'aria presenti nella zona

Preallertato anche il **laboratorio**, per le analisi sui campioni che verranno prelevati durante la notte.

Fino alle 22 **presidio dalla sede** per raccolta delle informazioni sullo scenario incidentale, elaborazione dati e predisposizione primi report sull'incidente

Primo comunicato: ore 18:30 con inquadramento dell'evento sia da informazioni della squadra di ARPA che dalla raffineria

Nell'immediato abbiamo effettuato una valutazione dei dati delle centraline di qualità dell'aria: non noto causa e luogo incidente, né materiali interessati. Abbiamo fatto l'ipotesi che fossero state coinvolte grandi quantità di materia prima non raffinata («oli pesanti») con contenuto significativo di zolfo e quindi possibile formazione in atmosfera di ossidi di zolfo a seguito dell'incendio.

Solo in un secondo momento si è potuto appurare che i serbatoi delle materie prime non erano state coinvolte

L'intervento di ARPA

Sannazzaro - Incendio - Situazione ore 17:45 - Messaggio (HTML)

File Messaggio Che cosa si vuole fare?

giovedì 01/12/2016 18:26

CAZZANIGA MARIA TERESA

Sannazzaro - Incendio - Situazione ore 17:45

A [mario_nova@regione.lombardia.it](#); [CAMISASCA MICHELE](#); [SIMINI BRUNO](#)

Cc [CAMBIELLI FABIO](#); [ALBERICI ANGELA](#); [CANNEROZZI GIANPIETRO](#); [MASALA ANTONELLA](#); [PORRO EMMA MARIA ADELE](#); [VILLA VITTORIA MARIA SILVIA](#)

Message inoltrato in data 01/12/2016 18:38.
Messaggio con priorità Alta.

L'incendio si è sviluppato all'unità 90 dell'impianto EST a partire dalle 15.30 – 15.45; attualmente - 17.45 - l'incendio è sotto controllo, le fiamme d'emergenza; non risultano feriti. Le informazioni sono coerenti sia da parte ARPA (esterno impianto) sia da parte ENI (contattato internamente). L'impianto EST è nato per la lavorazione delle sabbie bituminose, attualmente tratta principalmente residui della lavorazione ENI (fondi di recupero) e di riporto delle sezioni.

Unità	Impianto	Capacità
90	Impianto EST	3.846 t/d di residuo Vacuum
95	Produzione Idrogeno (HPU)	100.00
94	Recupero Zolfo	16t
93	Rigenerazione Ammine	5.50
92	Trattamento acque acide	2.50
72	Blow down e torce di emergenza	
86	Reti distribuzione gas combustibile	
85	Stazione decompressione gas naturale	

E' scattato il piano di emergenza esterno.

ARPA è presente sul posto sia come Gruppo Base sia come gruppo specialistico emissioni atmosferico (campionamento reperibilità meteo. Le condizioni indicano vento debole proveniente da sud – ovest, che continuerà anche per le prossime ore).

Le strade intorno alla raffineria sono bloccate, è stata data indicazione ai cittadini di tener chiuse le finestre. Dall'incendio



giovedì 01/12/2016 20:30

CAZZANIGA MARIA TERESA

Sannazzaro - Incendio - Aggiornamento - Parametri rilevati dalle centraline di qualità dell'aria collocate nell'intorno della raffineria

A [antonello_turturiello@regione.lombardia.it](#); [mario_nova@regione.lombardia.it](#); [CAMISASCA MICHELE](#); [SIMINI BRUNO](#)

Cc [andrea_bizzozzero@regione.lombardia.it](#); [simona_scaccabarozzi@regione.lombardia.it](#); [salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it](#); [CAMBIELLI FABIO](#); [ALBERICI ANGELA](#); [MASALA ANTONELLA](#); [PORRO EMMA MARIA ADELE](#); [VILLA VITTORIA MARIA SILVIA](#); [RSCC](#); [dario_sciunnach@regione.lombardia.it](#); [reperibileRIR](#)

L'utente ha risposto al messaggio in data 01/12/2016 23:22.
Messaggio con priorità Alta.

Ad integrazione delle informazioni già inoltrate, si riportano le concentrazioni rilevate dalle centraline di Qualità dell'Aria presenti nell'intorno della Raffineria: Gallia, Ferrara Erbognone a Nord, Cornale a Sud, oltre il Po.

Il confronto tra le ore in cui si è verificato l'incidente 16-19 e la mattinata, evidenziata ad esempio ore 10, non evidenzia alcun significativo incremento delle concentrazioni misurate.

01/12/2016	Gallia	Ferrera Erbognone							Cornale					Sannazzaro de' Burgondi											
		SO2	NOX	NO	NO2	CO	O3	PM10	BEN	SO2	NOX	NO	NO2	NH3	BEN	TOL	XYL	PM10	PM2.5						
01:00:00	1,90	10,46	50,62	6,43	40,74	0,88	4,00	113,16	45,33	43,65	0,56	0,39	****	2,042	6,77	8,05	41,29	53,63	10,04	2,590	7,190	0,962	37,52	27	1,31
02:00:00	2,39	10,21	58,76	11,94	40,43	0,87	1,59	90,92	34,30	38,33	0,53	0,41	28	2,138	6,94	14,01	43,04	64,52	10,19	2,111	5,879	0,910	37,70	27	1,18
03:00:00	2,86	10,58	60,68	13,44	40,08	0,88	1,39	81,65	29,27	36,77	0,55	0,35	****	1,905	7,04	13,74	40,03	61,10	9,82	2,165	6,152	0,785	39,55	28	1,04
04:00:00	3,59	10,90	51,55	10,80	34,98	0,89	1,37	63,69	19,42	33,91	0,54	0,21	29	2,091	6,77	14,02	39,30	60,80	10,10	2,856	5,328	0,867	39,29	28	1,18
05:00:00	3,25	11,53	42,77	7,59	31,13	0,87	1,51	70,94	23,72	34,58	0,55	0,42	****	2,201	7,13	9,60	34,02	48,75	9,69	3,533	6,514	1,028	36,07	27	1,45
06:00:00	3,00	11,49	48,59	10,21	32,95	0,87	1,69	57,57	17,51	30,72	0,53	0,37	32	2,161	6,98	10,24	33,96	49,66	9,95	2,848	7,975	1,145	35,56	27	1,77
07:00:00	3,31	12,00	67,40	18,91	38,39	0,88	1,40	52,31	15,99	27,79	0,47	0,24	****	2,000	6,95	12,20	37,37	56,07	10,15	3,713	8,098	1,507	30,05	22	2,04
08:00:00	3,76	12,36	89,11	31,39	40,95	0,91	1,27	72,47	27,60	30,16	0,47	0,37	31	1,907	7,23	23,33	45,29	81,07	9,79	3,341	7,004	1,642	29,05	22	2,55
09:00:00	3,99	12,15	97,98	37,10	41,07	1,01	3,15	104,22	45,84	33,93	0,53	1,22	****	1,861	7,28	40,21	51,92	113,58	10,07	2,975	6,092	1,466	18,08	17	3,31
10:00:00	4,51	12,99	96,64	37,79	38,68	1,09	6,18	132,18	63,68	34,54	0,50	2,31	26	2,299	7,06	39,14	40,91	100,92	10,26	3,176	6,296	1,605	19,98	16	3,39
11:00:00	3,37	12,25	101,36	41,29	38,02	1,12	9,84	120,70	56,11	34,67	0,50	5,32	****	2,000	7,26	36,95	39,90	96,56	9,98	4,579	6,703	1,684	38,72	27	3,13
12:00:00	2,62	10,61	73,21	26,43	32,67	1,01	16,82	93,70	38,77	34,26	0,44	9,35	37	1,925	7,11	35,82	39,79	94,72	10,17	3,102	5,738	1,577	38,98	27	2,72
13:00:00	1,48	2,22	74,93	26,80	33,86	0,91	16,53	81,45	30,36	34,91	0,40	12,71	****	1,714	7,30	44,00	47,06	114,52	9,93	2,641	7,871	1,672	41,05	23	2,26

giovedì 01/12/2016 23:23

CAZZANIGA MARIA TERESA

R: Sannazzaro - Incendio - Parametri rilevati dalle centraline di qualità dell'aria collocate nell'intorno della raffineria Aggiornato

A [antonello_turturiello@regione.lombardia.it](#); [mario_nova@regione.lombardia.it](#); [CAMISASCA MICHELE](#); [SIMINI BRUNO](#)

Cc [andrea_bizzozzero@regione.lombardia.it](#); [simona_scaccabarozzi@regione.lombardia.it](#); [salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it](#); [CAMBIELLI FABIO](#); [ALBERICI ANGELA](#); [MASALA ANTONELLA](#); [PORRO EMMA MARIA ADELE](#); [VILLA VITTORIA MARIA SILVIA](#); [RSCC](#); [dario_sciunnach@regione.lombardia.it](#); [reperibileRIR](#)

L'utente ha risposto al messaggio in data 02/12/2016 10:32.

Aggiornamento dati centraline Qualità dell'Aria presenti nell'intorno della Raffineria: Gallia, Ferrara Erbognone a Nord, Cornale a Sud, oltre il Po. Si conferma quanto già evidenziato alle ore 20:30: assenza di significativi incrementi degli inquinanti misurati

Data	Stazione																								
01/12/2016	Gallia	Ferrera Erbognone							Cornale					Sannazzaro de' Burgondi											
		SO2	NOX	NO	NO2	CO	O3	PM10	BEN	SO2	NOX	NO	NO2	NH3	BEN	TOL	XYL	PM10	PM2.5	SO2					
01:00:00	1,90	10,46	50,62	6,43	40,74	0,88	4,00	113,16	45,33	43,65	0,56	0,39	****	2,042	6,77	8,05	41,29	53,63	10,04	2,590	7,190	0,962	37,52	27	1,31
02:00:00	2,39	10,21	58,76	11,94	40,43	0,87	1,59	90,92	34,30	38,33	0,53	0,41	28	2,138	6,94	14,01	43,04	64,52	10,19	2,111	5,879	0,910	37,70	27	1,18
03:00:00	2,86	10,58	60,68	13,44	40,08	0,88	1,39	81,65	29,27	36,77	0,55	0,35	****	1,905	7,04	13,74	40,03	61,10	9,82	2,165	6,152	0,785	39,55	28	1,04
04:00:00	3,59	10,90	51,55	10,80	34,98	0,89	1,37	63,69	19,42	33,91	0,54	0,21	29	2,091	6,77	14,02	39,30	60,80	10,10	2,856	5,328	0,867	39,29	28	1,18
05:00:00	3,25	11,53	42,77	7,59	31,13	0,87	1,51	70,94	23,72	34,58	0,55	0,42	****	2,201	7,13	9,60	34,02	48,75	9,69	3,533	6,514	1,028	36,07	27	1,45
06:00:00	3,00	11,49	48,59	10,21	32,95	0,87	1,69	57,57	17,51	30,72	0,53	0,37	32	2,161	6,98	10,24	33,96	49,66	9,95	2,848	7,975	1,145	35,56	27	1,77
07:00:00	3,31	12,00	67,40	18,91	38,39	0,88	1,40	52,31	15,99	27,79	0,47	0,24	****	2,000	6,95	12,20	37,37	56,07	10,15	3,713	8,098	1,507	30,05	22	2,04
08:00:00	3,76	12,36	89,11	31,39	40,95	0,91	1,27	72,47	27,60	30,16	0,47	0,37	31	1,907	7,23	23,33	45,29	81,07	9,79	3,341	7,004	1,642	29,05	22	2,55
09:00:00	3,99	12,15	97,98	37,10	41,07	1,01	3,15	104,22	45,84	33,93	0,53	1,22	****	1,861	7,28	40,21	51,92	113,58	10,07	2,975	6,092	1,466	18,08	17	3,31
10:00:00	4,51	12,99	96,64	37,79	38,68	1,09	6,18	132,18	63,68	34,54	0,50	2,31	26	2,299	7,06	39,14	40,91	100,92	10,26	3,176	6,296	1,605	19,98	16	3,39
11:00:00	3,37	12,25	101,36	41,29	38,02	1,12	9,84	120,70	56,11	34,67	0,50	5,32	****	2,000	7,26	36,95	39,90	96,56	9,98	4,579	6,703	1,684	38,72	27	3,13
12:00:00	2,62	10,61	73,21	26,43	32,67	1,01	16,82	93,70	38,77	34,26	0,44	9,35	37	1,925	7,11	35,82	39,79	94,72	10,17	3,102	5,738	1,577	38,98	27	2,72
13:00:00	1,48	2,22	74,93	26,80	33,86	0,91	16,53	81,45	30,36	34,91	0,40	12,71	****	1,714	7,30	44,00	47,06	114,52	9,93	2,641	7,871	1,672	41,05	23	2,26



L'intervento di ARPA



🟡 Centraline Rete Qualità dell'Aria 🟠 Postazioni di misura attivate in data 1 dicembre 2016

I campionatori ad alto volume sono stati posizionati nella serata di giovedì 1 dicembre e lasciati in misura per qualche giorno dopo la fine dell'incendio. Sul filtro si è proceduto alla determinazione di:

- Diossine e IPA presso il Laboratorio chimico
- Spettro gamma presso il Laboratorio CRR, dopo aver verificato la presenza di numerose sorgenti radioattive nell'area dell'incendio

Primi risultati di diossine già nella giornata di sabato (nessuna criticità)

L'intervento di ARPA



Inoltre:

- Caratterizzazione delle acque di spegnimento per valutarne il corretto smaltimento
- Caratterizzazione dei materiali espulsi dall'impianto nella prima fase incidentale, ritrovati nei terreni intorno alla raffineria
- Richiesta di interventi di ripristino nelle aree immediatamente prossime alla torre coinvolta nell'incendio
- Valutazioni conoscitive di eventuali contaminazioni nei terreni



Post emergenza

Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Tutta l'area coinvolta nell'incendio è stata messa sotto sequestro dalla Procura, che ha chiesto ad ARPA massima riservatezza anche in merito agli accertamenti condotti durante le fasi dell'emergenza. Sono stati effettuati ulteriori accertamenti tecnici.

Restituzione delle informazioni

La necessità di puntuali e continue informazioni sull'evolversi della situazione emergenziale e sulle attività in corso da parte di ARPA è risultata evidente fin dai primi istanti, proprio per la disponibilità in rete di numerose informazioni, tra loro anche contraddittorie.

Interlocuzione con i soggetti coinvolti

Prima di tutto i Comuni dell'area intorno alla raffineria, ma anche la Regione, sia come Giunta che come Consiglio, le Commissioni Parlamentari, le associazioni di cittadini e anche l'azienda, nodo imprescindibile sia durante l'emergenza che successivamente, per la corretta ricostruzione di quanto avvenuto.

Post emergenza

Riconoscimento da parte del CTR Lombardia come **incidente significativo ai fini della notifica** (allegato 6 D.Lgs.105/15) e non come semplice anomalia per:

- confinamento di persone per più di due ore
- danni superiori a 2.000.000 di euro

Attivazione di verifica ispettiva SGS straordinaria

La commissione è incaricata di svolgere le seguenti attività:

- a) approfondimento degli aspetti tecnici (compresa la stima dei quantitativi delle sostanze pericolose coinvolte nell'incidente), organizzativi e gestionali dell'incidente, anche mediante ispezioni in loco, indagini o altri mezzi appropriati;
- b) proposta di eventuali misure correttive del caso;
- c) proposta delle eventuali misure preventive per il futuro.

In considerazione della rilevanza dell'evento, per lo svolgimento dei compiti di cui sopra la commissione potrà avvalersi della collaborazione di altri componenti delle amministrazioni previste nel CTR.

Il rapporto finale d'ispezione, contenente l'analisi dei punti di cui sopra, dovrà essere consegnato al Comitato nel più breve tempo possibile e comunque entro il 31 gennaio 2017.

Chiusura della verifica ispettiva ordinaria AIA,
attivata il 24 novembre 2016 e in corso durante
l'incidente

Ricostruzione dell'incidente e delle conseguenze dal
punto di vista ambientale

Cosa abbiamo imparato

Nei casi complessi è fondamentale saper fare squadra, mettendo a sistema tutte le competenze. Un incidente come quello della raffineria di Sannazzaro ha di fatto coinvolto professionalità e competenze presenti presso il dipartimento, 4 Settori tecnici, la Direzione Operazioni e la Direzione Generale.

Anche nei casi complessi, le procedure servono: la disponibilità e l'abnegazione delle persone, durante situazioni come queste, sono indubbiamente un valore aggiunto, che però non può prescindere da ruoli e procedure, che non sono un ostacolo, ma possono facilitare sia nella gestione interna che nell'interlocuzione esterna.

L'importanza della comunicazione: non solo verso l'esterno, attraverso i comunicati stampa, ma anche verso l'interno, per garantire a tutti i soggetti coinvolti di essere «allineati» sull'evoluzione dell'evento e conoscere quali siano le azioni in corso. In questo modo è possibile evitare che la pressione della situazione gravi su pochi.

Ovviamente è fondamentale anche come si comunica

..... ma non abbiamo potuto riposare molto...

Domenica 5 febbraio 2017



Nuovo incendio nella raffineria Eni del Pavese, è il secondo in poco più di due mesi



Foto da @PCProvAL, account della protezione civile di Alessandria

L'incendio nell'impianto di Sannazzaro è stato domato. L'area interessata è l'Isola 7, nella parte vecchia dello stabilimento dove si lavora il greggio